

ASL8

Prot. n. **NP/2015/ 0008705** del 09/03/2015 ore 11,34

Mittente Sanità Animale

Assegnatario: DIREZIONE GENERALE

Classifica 2.10.16 Sottofasc. 26-2 del 20

399
- 8 APR. 2015

Selargius, _____

Al Commissario Straordinario
SEDEAl Direttore Sanitario
S E D EAl Direttore del Dipartimento di Prevenzione
SEDE**Comunicazione inoltrata solo via Fax**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, L. n. 412/91**Oggetto: Piano straordinario monitoraggio aziende suinicole.**

La Peste Suina Africana, una malattia che colpisce i suidi, è presente in Sardegna dal 1978 e nel corso degli anni ha provocato la moria e l'abbattimento di migliaia di capi nonché gravi danni economici e di immagine alla nostra isola. Nonostante i notevoli sforzi organizzativi e finanziari programmati, negli anni, dalla Comunità Europea, dal Ministero della Salute e dalla Regione Sardegna per evitare la diffusione del virus, la malattia è tuttora presente in forma endemica nel territorio del centro-nord Sardegna. Il fallimento di tutte le campagne di eradicazione è dovuto in particolar modo alle criticità incontrate dal sistema sanitario regionale nell'intervenire in quelle realtà costituite dal pascolo brado praticato in particolar modo dagli allevamenti illegali ma anche da aziende regolarmente iscritte all'anagrafe zootecnica.

Al fine di adempiere a quanto più volte richiesto dalla Comunità Europea e affrontare in modo coordinato e con chiara definizione dei ruoli delle varie componenti istituzionali che hanno comunque competenze varie riferite alla problematica, la Giunta Regionale ha presentato un Piano Straordinario alla Commissione Europea per la sua approvazione e il relativo finanziamento. Il Piano insieme a tutte le misure sanitarie di lotta alla malattia prevede una nuova linea strategica finalizzata al governo di tutte le attività che verranno poste in essere e in particolar modo alla lotta al brado e all'illeale.

Infatti con Deliberazione della Giunta Regionale del 25.11.2014 n. 47/3 e con la Legge Regionale 22 Dicembre 2014 che stabilisce "Disposizioni urgenti per l'eradicazione della peste suina africana" è stata costituita un' Unità di Progetto (UDP) che consentirà di affrontare in modo determinato e coordinato le problematiche sanitarie, economiche, sociali e ambientali che concorrono al perdurare della PSA in Sardegna.

L'U.D.P., insieme all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) ha, tra l'altro, previsto tutte le attività igienico sanitarie che devono essere eseguite dai Servizi Veterinari territoriali secondo un'analisi del rischio di presenza e di diffusione della malattia, in base ai precedenti controlli effettuati, alle qualifiche sanitarie degli allevamenti, ai focolai riscontrati e alla presenza, nel comune in cui è ubicato l'allevamento, di suini bradi e/o illegali (all.1-2).

pg 1



1



PIANIFICAZIONE

Sono presenti nel territorio dell'ASL n°8 (Tab.1) circa n°2.683 aziende suinicole per n°3.221 allevamenti con un totale di n°39.703 capi. Nel corso dell'anno 2014 sono state sottoposte, con esito favorevole, a controllo: clinico, sierologico, anagrafico e delle misure di biosicurezza n°770 aziende, pari al 28% del totale (930 allevamenti pari 34% del totale degli allevamenti) e, che hanno quindi acquisito la qualifica di "Azienda Certificata" per la quale è prevista un'attività ridotta da parte del Servizio Veterinario; le rimanenti n°1913 sono da considerare aziende solo "Controllate" e pertanto a più elevato rischio con necessità di controlli più stringenti da parte dei Veterinari Ufficiali come descritto nell'allegato 2.

Tabella 1				
Numero aziende	Numero Allevamenti	Capi Presenti	Aziende Controllate e Certificate (attività ridotta) 28%	Aziende Controllate (attività intensiva) 72%
2683	3221	39.703	770	1913

Sulla base delle esperienze precedenti si stima che circa il 18% delle 2683 aziende che saranno comunque visitate, risulterà Non Conforme (N.C.), pertanto si presume che circa n°483 aziende risulteranno N.C. e che dovranno essere sottoposte a ulteriore nuovo sopralluogo per la verifica della risoluzione delle criticità rilevate nel corso dell'anno. Poiché ogni operatore è in grado di garantire le verifiche prescritte in 3 aziende al giorno si stima che i giorni di lavoro necessari saranno 160 (Tab. 2).

Tabella 2			
Numero aziende	Numero aziende con Non Conformità (N.C.) 18%	Numero di aziende per operatore x giorno	GG di lavoro x operatore (attività ridotta)
2683	483	3	160

Considerato che lo schema di cui all'allegato 3, per una più dettagliata valutazione delle attività e per l'impostazione data dal sistema informatico S.I.S.A.R., è riferito agli allevamenti, poichè in un'azienda può verificarsi la compresenza di più allevamenti per garantire le verifiche alle 2683 aziende (83% degli allevamenti) saranno necessarie 1118 giornate di lavoro di un veterinario controllore che garantirà le attività intensive e quelle ridotte. A queste giornate andranno inoltre sommate le 160 giornate indicate nella tabella 2, che rappresentano le N.C. sopra specificate (Tab. 3).

Se si considera che un operatore lavora 24 gg x mese e si presume che le attività saranno intraprese a Marzo 2015 per concludersi a Dicembre 2015 abbiamo circa 10 mesi a disposizione: 24 gg mese x 10 mesi = 240 gg per operatore.



Tabella 3			
GG necessari per ultimare le attività comprese le 2° verifiche (dicembre 2015)	GG di lavoro resi per operatore al mese	Numero GG di lavoro resi per operatore a dicembre 2015	Numero operatori necessari
1090gg+160gg=1278gg	24gg	240gg	1278:240 = 5,3

Se l'obiettivo sarà di concludere l'attività entro luglio 2015 (5 mesi) bisognerà raddoppiare i veterinari da impiegare.

Si propone, così come sollecitato anche dall'A.R.I.S., visto anche il tipo di Controllo Ufficiale a cui saranno sottoposte le aziende suinicole e la valenza che l'attività avrà a livello comunitario, che questa venga svolta prevalentemente dai Veterinari Ufficiali dipendenti del Servizio in pianta stabile, che potranno eseguire per il 40% i controlli durante il normale orario di servizio mentre il 60% sarà svolto in regime di "Attività Aggiuntive" come previsto dall'accordo decentrato.

Personale Amministrativo e Tecnico

Le attività attribuite al personale amministrativo e tecnico necessarie per la registrazione delle attività e per l'operatività nel territorio, che si presume potranno essere soddisfatte da n°72 ore settimanali suppletive corrispondenti alle prestazioni dei n°2 operatori potrebbero essere garantite da personale dipendente del Servizio "Sanità Animale" qualora sia possibile attivare forme incentivanti, oppure, mediante acquisto di lavoro interinale o da società di servizi.

L'attività di vigilanza e controllo dei veterinari nel territorio deve essere supportata da n°11 operatori assimilabili a personale "ausiliario socio sanitario" specializzato (agenti tecnici) all'uopo convenzionato che garantiranno in particolare il contenimento degli animali e la logistica durante i sopralluoghi.

OPERATIVITA'

Per un più facile calcolo dell'operatività e dei costi bisogna tramutare le giornate lavorative in ore di lavoro; per cui considerate n°6 ore lavorative per giorno: 1278gg x 6 ore gg= n°7668 ore di lavoro.

I Veterinari Dipendenti T.P. in Orario di Lavoro garantiranno il 40% delle attività previste calcolate in 3000 ore rese in debito orario. Per cui le restanti 7668-3000=4668 ore saranno rese in regime di "Attività Aggiuntive" (AA.AA.) come previsto dalle "Linee di indirizzo regionali in applicazione dell'art.5 del CCNL 17/10/2008 area della dirigenza medico-veterinaria del SSN". Presupposto che parteciperanno alle "Attività Aggiuntive" n°30 Veterinari Dipendenti dei 3 Servizi Veterinari risulterà che ognuno di loro dovrà garantire circa 4 ore settimanali per 40 settimane (10 mesi) (**Tab. 4**).


pg 3



Tabella 4				
Ore disponibili in AA.AA.	Veterinari aderenti	Ore disponibili per Veterinario	Sett. Disponibili sino a Dic. 2015	Ore AA.AA. per Settimana x Vet
4668	30	4668:30=155	40	155:40=3,89

PREVENTIVO DI SPESA**Veterinari Dipendenti T.P.:**

4668 ore in AA.AA. x 60€ ora = costo attività aggiuntive **280.080€**

Personale Amministrativo e Tecnico

Sono previste attività di registrazione e di gestione flussi che possono essere svolte da n°2 amministrativi x 2322€ mese x 10 mesi = **46.440€**.

Somma equivalente potrà essere utilizzata per l'utilizzo incentivato di personale dipendente e Co.Co.Co., se previsto dalla normativa vigente, in carico al Servizio Sanità Animale.

Il supporto alle attività nel territorio è previsto sia garantito da personale da convenzionare in numero di 11 agenti tecnici il cui costo presunto è: 11 x 2000€ x 10 mesi = **220.000 €**

Totale Parziale 546.520€

Deve essere inoltre considerato:

il materiale di consumo, strumentale e spese generali = **15.000€**

Totale Parziale 15.000€

TOTALE PREVENTIVO: € 561.520

Le attività previste in sintesi sono: 1 sopralluogo con: visita clinica, prelievo sierologico, controllo anagrafe alta, controllo anagrafe individuale, controllo registri, requisiti minimi di biosicurezza ecc. su tutte le aziende suinicole presenti entro il 31/12/2015; secondo sopralluogo nelle aziende controllate dei comuni appartenenti alla fascia 4; nuovo sopralluogo e controllo ufficiale sulle aziende ipotizzate, circa il 18% dell'effettivo, in cui saranno riscontrate delle non conformità.

Tutte le attività effettuate saranno annotate sulla "Scheda Registrazione Attività" e registrate sul sistema SISar Vet in dotazione al servizio. Saranno inoltre registrate le consistenze rilevate sulla Banca Dati Nazionale. Le non conformità rilevate saranno trascritte in apposita scheda e registrate su SISar.

Il Direttore del Servizio "Sanità Animale"
Dr. Mario Lai





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Allegato n. 5: Linee guida prelievi ematici- azioni

Provincia di Cagliari AZIONI						
Fascia	n comuni	Aziende certificate	Aziende controllate	Irregolari	Bradi	selvatico
1	53 CA 19 CI 24 VS	controllo clinico controllo anagrafico check list biosicurezza	controllo sierologico Adulti controllo clinico controllo anagrafico check list biosicurezza	Non presenti Risolvere prescrizioni	Non presenti	sorveglianza
2	11 CA 4 CI 4 VS	controllo clinico controllo anagrafico check list biosicurezza	controllo sierologico Adulti controllo clinico controllo anagrafico check list biosicurezza intensificare controlli	Non presenti	Non presenti Risolvere 1	Sorveglianza Intensificazione controlli
3	3 CA 0 CI 0 VS	controllo sierologico Adulti controllo clinico controllo anagrafico check list biosicurezza	controllo sierologico Adulti controllo sierologico altri (95-5) controllo clinico controllo anagrafico check list biosicurezza	Sorveglianza aumentata Coordinazione comuni limitrofi	Sorveglianza aumentata	Eradicazione se zona infetta selvatico (ridefinita)
4	4 CA 0 CI 0 VS	controllo sierologico Adulti controllo clinico controllo anagrafico check list biosicurezza	controllo sierologico Adulti controllo sierologico altri (95-10) controllo clinico (x 2) controllo anagrafico(x 2) check list biosicurezza(x 2)	1step identificazione, controlli e prescrizioni 2step verifica prescrizioni- abbattimento se positivi prescrizioni 3step eliminazione delle irregolarità non risolte	1step identificazione 2step eliminazione graduale del problema a fasi successive e secondo il gradiente "rischi peto" 3step "sentinelle"	1step divieto di caccia 2step autorizzazione e controllo veterinario del cacciato "in loco con test di screening di campo"



Acc. 2



Comune	Vecchia Provincia	Nuova Provincia	Nuova ASL	Fascia
ARMUNGIA	Cagliari	CA	8	1
ASSEMINI	Cagliari	CA	8	1
BALLAO	Cagliari	CA	8	1
BARRALI	Cagliari	CA	8	1
BURCEI	Cagliari	CA	8	2
CAGLIARI	Cagliari	CA	8	2
CAPOTERRA	Cagliari	CA	8	2
CASTIADAS	Cagliari	CA	8	1
DECIMOMANNU	Cagliari	CA	8	1
DECIMOPUTZU	Cagliari	CA	8	1
DOLIANOVA	Cagliari	CA	8	2
DOMUS DE MARIA	Cagliari	CA	8	1
DONORI'	Cagliari	CA	8	1
ELMAS	Cagliari	CA	8	1
ESCALAPLANO	Nuoro	CA	8	4
ESCOLCA	Nuoro	CA	8	1
ESTERZILI	Nuoro	CA	8	3
GERGEI	Nuoro	CA	8	3
GESICO	Cagliari	CA	8	1
GONI	Cagliari	CA	8	2
GUAMAGGIORE	Cagliari	CA	8	1
GUASILA	Cagliari	CA	8	1
ISILI	Nuoro	CA	8	3
MANDAS	Cagliari	CA	8	1
MARACALAGONIS	Cagliari	CA	8	1
MONASTIR	Cagliari	CA	8	1
MONSERRATO	Cagliari	CA	8	1
MURAVERA	Cagliari	CA	8	2
NURAGUS	Nuoro	CA	8	1
NURALLAO	Nuoro	CA	8	1
NURAMINIS	Cagliari	CA	8	1
NURRI	Nuoro	CA	8	4
ORROLI	Nuoro	CA	8	1
ORTACESUS	Cagliari	CA	8	1
PIMENTEL	Cagliari	CA	8	1
PULA	Cagliari	CA	8	2
QUARTU SANT'ELEN	Cagliari	CA	8	1
QUARTUCCIU	Cagliari	CA	8	1
SADALI	Nuoro	CA	8	4
SAMATZAI	Cagliari	CA	8	1
SAN BASILIO	Cagliari	CA	8	2
SAN NICOLO' GERRE	Cagliari	CA	8	1
SAN SPERATE	Cagliari	CA	8	1
SAN VITO	Cagliari	CA	8	1
SANT'ANDREA FRIUS	Cagliari	CA	8	2
SARROCH	Cagliari	CA	8	1
SELARGIUS	Cagliari	CA	8	1
SELEGAS	Cagliari	CA	8	1
SENORBI'	Cagliari	CA	8	1



Acc. 2



SERDIANA	Cagliari	CA	8	1
SERRI	Nuoro	CA	8	1
SESTU	Cagliari	CA	8	1
SETTIMO SAN PIETRO	Cagliari	CA	8	1
SEULO	Nuoro	CA	8	4
SILIGUA	Cagliari	CA	8	1
SILIUS	Cagliari	CA	8	1
SINNAI	Cagliari	CA	8	2
SIURGUS DONIGALA	Cagliari	CA	8	1
SOLEMINIS	Cagliari	CA	8	1
SUELLI	Cagliari	CA	8	1
TEULADA	Cagliari	CA	8	1
USSANA	Cagliari	CA	8	1
UTA	Cagliari	CA	8	1
VALLERMOSA	Cagliari	CA	8	1
VILLA SAN PIETRO	Cagliari	CA	8	1
VILLANOVA TULO	Nuoro	CA	8	1
VILLAPUTZU	Cagliari	CA	8	2
VILLASALTO	Cagliari	CA	8	1
VILLASIMIUS	Cagliari	CA	8	1
VILLASOR	Cagliari	CA	8	1
VILLASPECIOSA	Cagliari	CA	8	1

COMUNI A RISCHIO REVISIONE

Nella valutazione delle fasce di rischio nei confronti della PSA riferite ai territori dei comuni di seguito elencati sono state apportate, in sede di discussione del Programma di monitoraggio delle aziende suinicole, con l'UDP e L'OEVR delle variazioni rispetto alle indicazioni fornite dalla Mappa di Rischio allegata alla Delibera 87/2015:

ASSEMINI (fascia da 1 a 2)

Il territorio di Assemini negli anni scorsi è stato interessato da focolai di malattia, inoltre parte del territorio è situato in aree montane con possibilità di pascolo brado.

ESCOLCA (fascia da 1 a 3)

Il territorio del comune è stato interessato da recenti focolai di malattia e/o ha contatti diretti con i comuni del Distretto di Isili o delle zone a alto rischio per PSA. Nel territorio la vocazione al pascolo brado è tradizionalmente molto diffusa.

ISILI (fascia da 3 a 4)

Il territorio del comune è stato interessato da recenti focolai di malattia e/o ha contatti diretti con i comuni del Distretto di Isili o delle zone a alto rischio per PSA. Nel territorio la vocazione al pascolo brado è tradizionalmente molto diffusa.

NURALLAO (fascia da 1 a 4)

Il territorio del comune è stato interessato da recenti focolai di malattia e/o ha contatti diretti con i comuni del Distretto di Isili o delle zone a alto rischio per PSA. Nel territorio la vocazione al pascolo brado è tradizionalmente molto diffusa.

SILQUA (fascia da 1 a 2)

I proprietari e/o detentori di numerosi allevamenti ovicaprini presenti nel territorio provengono e hanno contatti continui con le zone a alto rischio per PSA (Nuorese e Ogliastra).

SIURGUS DONIGALA (fascia da 1 a 2)

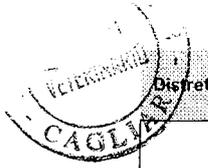
E' presente un alta concentrazione di allevamenti che introducono regolarmente prodotti (suinetti) nella rete commerciale. Il territorio del comune confina con comuni a elevato rischio per PSA.

VALLERMOSA (fascia da 1 a 2)

I proprietari e/o detentori di numerosi allevamenti ovicaprini presenti nel territorio provengono e hanno contatti continui con le zone a alto rischio per PSA (Nuorese e Ogliastra).

VILLANOVA TULO (fascia da 1 a 4)

Il territorio del comune è stato interessato da recenti focolai di malattia e/o ha contatti diretti con i comuni del Distretto di Isili o delle zone a alto rischio per PSA. Nel territorio la vocazione al pascolo brado è tradizionalmente molto diffusa.



Distretto	Comuni	scia di risc	Allevame nti totali	Allevame nti certificati	GG x Fascia di rischio			Allevame nti controllati	GG x Fascia di rischio			GG totali
					Attività intensiva	Attività media	Attività ridotta		Attività intensiva	Attività media	Attività ridotta	
CAGLIARI	ASSEMINI	2	50	28			9,3	22	9,5		18,9	
	CAGLIARI	2	6	0			0,0	6	2,6		2,6	
	CAPOTERR	2	47	23			7,7	24	10,4		18,1	
	DECIMOMA	1	20	8			2,7	12		4,0	6,7	
	DECIMOPU	1	76	65			21,7	11		3,7	25,4	
	DOMUS DE	1	33	4			1,3	29		9,7	11,0	
	ELMAS	1	3	3			1,0	0		0,0	1,0	
	MONASTIR	1	14	11			3,7	3		1,0	4,7	
	MONSERRA	1	5	3			1,0	2		0,7	1,7	
	NURAMINIS	1	15	11			3,7	4		1,3	5,0	
	PULA	2	39	4			1,3	35	15,2		16,5	
	SAN SPERA	1	30	21			7,0	9		3,0	10,0	
	SARROCH	1	41	1			0,3	40		13,3	13,7	
	SELARGIUS	1	25	3			1,0	22		7,3	8,3	
	SESTU	1	36	14			4,7	22		7,3	12,0	
	SETTIMO S.	1	10	0			0,0	10		3,3	3,3	
	SILIQUA	2	104	0			0,0	104	45,1		45,1	
	TEULADA	1	80	0			0,0	80		26,7	26,7	
	UTA	1	102	37			12,3	65		21,7	34,0	
	VALLERMO	2	75	0			0,0	75	32,5		32,5	
VILLA SAN	1	14	0			0,0	14		4,7	4,7		
VILLASOR	1	38	33			11,0	5		1,7	12,7		
VILLASPEC	1	21	3			1,0	18		6,0	7,0		
TOTALE CAGLIARI			884	272	0,0	0,0	90,7	612	0,0	115,3	115,3	321,3
QUARTU S.E.	BURCEI	2	50	11			3,7	39	16,9		20,6	
	DOLIANOVA	2	45	14			4,7	31	13,4		18,1	
	DONORI	1	12	2			0,7	10		3,3	4,0	
	MARACALA	1	30	5			1,7	25		8,3	10,0	
	QUARTUCC	1	11	8			2,7	3		1,0	3,7	
	QUARTU S.	1	20	5			1,7	15		5,0	6,7	
	SERDIANA	2	21	6			2,0	15	6,5		8,5	
	SINNAI	2	55	13			4,3	42	18,2		22,5	
	SOLEMINIS	1	5	1			0,3	4		1,3	1,7	
	USSANA	1	7	4			1,3	3		1,0	2,3	
VILLASIMIUS	1	45	5			1,7	40		13,3	15,0		
TOTALE QUARTU S.E.			301	74	0,0	0,0	24,7	227	0,0	55,0	33,3	113,0
MURAVERA A	ARMUNGIA	1	32	0			0,0	32		10,7	10,7	
	BALLAO	1	50	18			6,0	32		10,7	16,7	
	CASTIADAS	1	72	0			0,0	72		24,0	24,0	
	ESCALAPLA	4	133	17	8,5			116	87,0		95,5	
	MURAVERA	2	50	2			0,7	48	20,8		21,5	
	S. N. GERRI	1	45	2			0,7	43		14,3	15,0	
	SAN VITO	1	84	0			0,0	84		28,0	28,0	
	SILIUS	1	100	2			0,7	98		32,7	33,3	
	VILLAPUTZU	2	145	0			0,0	145	62,8		62,8	
	VILLASALTO	1	29	3			1,0	26		8,7	9,7	
TOTALE MURAVERA			740	44	8,5	0,0	9,0	696	87,0	83,6	129,0	317,1
SENOREBI'	BARRALI	1	8	7			1,8	1		0,3	2,1	
	GESICO	1	47	41			10,3	6		2,0	12,3	
	GONI	2	37	5			1,7	32	13,9		15,5	
	GUAMAGGI	1	13	9			3,0	4		1,3	4,3	
	GUASILA	1	26	10			3,3	16		5,3	8,7	
	MANDAS	1	93	72			24,0	21		7,0	31,0	
	ORTACESUS	1	17	5			1,7	12		4,0	5,7	
	PIMENTEL	1	16	8			2,7	8		2,7	5,3	
	SAMATZAI	1	19	14			4,7	5		1,7	6,3	
	SAN BASILIA	2	103	37			12,3	66	28,6		40,9	
	SANT'ANDR	2	45	13			4,3	32	13,9		18,2	
	SELEGAS	1	17	3			1,0	14		4,7	5,7	
	SENOREBI'	1	59	33			11,0	26		8,7	19,7	
	SIURGUS D.	2	198	79			26,3	119	51,6		77,9	
	SUELLI	1	11	5			1,7	6		2,0	3,7	
TOTALE SENOREBI'			709	341	0,0	0,0	109,7	368	0,0	107,9	39,7	257,2
	ESCOLCA	3	32	15	7,5			17	8,5		16,0	
	ESTERZILI	3	20	2	1,0			18	9,0		10,0	
	GERGEI	3	65	21	10,5			44	22,0		32,5	
	ISILI	4	57	23	11,5			34	25,5		37,0	
	NURAGUS	1	36	7			2,3	29		9,7	12,0	
	NURALLAO	4	30	21	10,5			9	6,8		17,3	
	NURRI	4	64	29	14,5			35	26,3		40,8	
	ORROLI	1	60	36			12,0	24		8,0	20,0	
	SADALI	4	47	7	3,5			40	30,0		33,5	
	SERRI	1	35	13			4,3	22		7,3	11,7	
	SEULO	4	83	16	8,0			67	50,3		58,3	
VILLANOVA	4	71	5			1,7	66	49,5		51,2		
TOTALE ISILI			600	195	67,0	0,0	20,3	405	227,8	0,0	25,0	340,1
TOTALI GENERALI			3234	926	75,5	0,0	254,3	2308	314,8	361,8	342,3	1348,8



A.S.L. Cagliari

Il presente allegato è composto

da n° 9 fogli, di n° 10 pagine

dr. Mario Lai

Direttore del Servizio Sanità Animale

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 0399 DEL - 8 APR. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Antonella Carreras / Dott. Pier Paolo Rani

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Savina Ortu